

Domani, 13 settembre, a Piano di Sorrento si terrà l'evento "Youth Day Servizio Civile".



L'obiettivo dell'iniziativa, fortemente voluta dal Consigliere Comunale delegato alle Politiche Giovanili Monica Russo, è quello di promuovere il Servizio Civile e le altre opportunità attivate dal Comune per i giovani, attraverso la voce degli stessi protagonisti. Dopo i saluti del Sindaco di Piano di Sorrento Salvatore Cappiello e l'intervento del Consigliere comunale Monica Russo, i volontari che da poco hanno concluso la propria esperienza di impegno sul territorio racconteranno la propria esperienza e saluteranno, insieme alle istituzioni, il nuovo gruppo di giovani dai 18 ai 28 anni che si accinge a svolgere Servizio Civile nei prossimi 12 mesi. A chiudere l'incontro il Presidente della Fondazione Amesci, Enrico Maria Borrelli.

“Il contributo che i giovani forniscono con il Servizio Civile sono davvero importanti per la città di Piano di Sorrento. E' per questo che per il prossimo anno abbiamo chiesto alla Fondazione Amesci di aumentare il numero di opportunità da offrire sul territorio, passando dagli attuali 12 posti a 17. Il prossimo passo sarà quello di organizzare una giornata informativa sulle opportunità che l'Europa mette a disposizione per i giovani” dichiara la Consiglieria Russo.

Il prossimo 19 settembre prenderanno il via i progetti “Buon turismo” e “Naturalmente insieme”, che coinvolgeranno 8 giovani in attività di tutela dell’ambiente e del Patrimonio Artistico portando a 12 il numero dei volontari del Servizio Civile impegnati sul territorio di Piano di Sorrento. Il 27 giugno è partito infatti “Giovani trasformazioni”, il progetto che punta ad offrire un supporto alle fasce più deboli della popolazione.

Dal 2006, i volontari coinvolti nei 33 progetti di Servizio Civile della Fondazione Amesci attivati presso il Comune di Piano di Sorrento, sono 152, per un totale di 212.800 ore dedicate alla comunità da parte dei giovani tra i 18 e 28 anni e 810.403,20 euro di fondi statali attivati sul territorio.

“Il Servizio Civile Universale è uno strumento di partecipazione giovanile capace di ridurre la distanza tra giovani e istituzioni. I nostri progetti offriranno ai giovani tra i 18 e 28 anni l’opportunità di mettersi al servizio della propria comunità, attraverso un’esperienza dall’alto valore civico, e allo stesso tempo consentiranno di acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro. Inoltre, al termine dell’anno di Servizio Civile, i volontari avranno una maggiore possibilità di lavorare nella Pubblica Amministrazione, grazie alla norma, di recente approvazione da parte del governo, che prevede una riserva di posti del 15% nei concorsi pubblici per chi ha fatto Servizio Civile” dichiara il presidente della Fondazione Amesci, Enrico Maria Borrelli.